

PREMIO DELLA CRITICA 2019

LUDOVICA ANDO' E COMPAGNIA AdDENTRO

MOTIVAZIONE

Grande, grandissima l'ammirazione per Ludovica Andò per il suo lavoro teatrale con la Compagnia AdDentro/Associazione Compagnia Sangue Giusto: i suoi spettacoli - presentati in diverse edizioni di Destini Incrociati, il festival nazionale di teatro in carcere - impastano meravigliosamente alta letteratura e vita reale, concreta e intima, di chi vive recluso lasciando emergere nuovi sensi ai testi originari mentre gli interpreti recitano con la tranquilla convinzione degli attori professionisti, una partecipazione motivata, intensa, consapevole. Una vera maestra di teatro dunque Ludovica Andò, di cui si ricordano opere tratte da Sciascia, Schiller, Buzzati, fresco di debutto di "Il campo" ispirato a "I ragazzi della via Pál" di Molnár. Al Palladium di Roma ha emozionato profondamente il pubblico "Fortezza", in scena i detenuti della Casa di Reclusione di Civitavecchia, da "Il deserto dei Tartari", per le molteplici affinità tra le esperienze di vita militare di Giovanni Drogo e la vita in carcere, per il tempo vuoto, le tetre mura, le nostalgie, le lettere a casa, la solitudine. E ora questo spettacolo è diventato un lungometraggio, diretto dalla stessa Ludovica Andò insieme a Emiliano Aiello, presentato il mese scorso alla quattordicesima edizione della Festa del Cinema di Roma, al Maxxi - Museo delle Arti del XXI secolo. Scelte coraggiose, di notevole impegno - e sorprendente valore artistico e culturale.

Prato, 16 novembre 2019

Il presidente ANCT
Giulio Baffi